



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - TOIC82700B
Strada Ponte Picca, 2 - 10070 CORIO (TO)
Tel. 011/9290426 E-MAIL toic82700b@istruzione.it

Corio, 22 settembre 2020

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORIO
Prot. 0002646 del 22/09/2020
(Uscita)

Ai docenti dell'IC CORIO
E p.c. Al Consiglio di Istituto
Al DSGA
Al personale ATA
ATTI

ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2019/20 - 2020/21 - 2021/22 – SECONDA ANNUALITA'

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTO** l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1 comma 14;
- VISTO** il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm. ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa;
- VISTO** l'Obiettivo 4, "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti" dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, adottata il 25 settembre 2015 dai 193 Paesi membri dell'ONU;
- VISTE** le Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 (DM n.254) e le Linee Guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione allegate a C.M. 3/2015;
- VISTO** il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e la Circolare MIUR prot. n. 1865 del 10/10/2017 "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di Istruzione";
- VISTO** il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTA** la Nota DGOSV prot. 2182 del 28 febbraio 2017 ha ridefinito i tempi del procedimento di valutazione previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n.80, così come declinati nella Direttiva 11/2014, armonizzandoli con i processi attivati dalla Legge n.107/2015 e in particolare con l'introduzione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTE** la Legge 29 maggio 2017 n. 71 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" e le Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo aggiornate ad ottobre 2017 dalla Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione del MIUR;
- VISTA** la nota n. 11431 del 17 maggio 2018 a firma del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e il Documento di lavoro "L'autonomia scolastica per il successo formativo";
- VISTA** la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, adottata dal Consiglio il 22 maggio 2018;
- VISTA** la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTO il D.M.35 del 22 giugno 2020 in cui sono definite le Linee guida per l'insegnamento della educazione civica ed è adottata l'Integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione vigenti;

VISTE le O.M. n 9 e 11 del 16 Maggio 2020 recanti norme ed indicazioni operative per lo svolgimento degli Esami di Stato e la Valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020;

VISTO il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 8 aprile 2020, 17 maggio 2020 recanti «Disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e successive integrazioni;

VISTE le Note del Ministero dell'Istruzione n. 278 del 6 marzo 2020, n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 323 del 10 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020;

VISTO il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, recante "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica";

VISTI il "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020, estratto del Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

VISTO il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020- 2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;

VISTO il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

VISTO l'art. 231bis della Legge 77/2020 recante "Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza";

VISTO il Protocollo quadro "Rientro in sicurezza", sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;

VISTO il Decreto Ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del "Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia";

VISTO il Decreto Ministeriale n° 87 del 6 agosto 2020 relativo "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19";

VISTO il Decreto Ministeriale n° 89 del 7 agosto 2020 di "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";

VISTO il DPCM del 7 agosto 2020 "Proroga delle misure di contenimento Covid-19" e le allegate "Linee guida per il trasporto scolastico";

VISTI lo stralcio del verbale n. 100 del CTS del 12 agosto e la circolare del M.I di "Trasmissione del verbale del CTS e indicazioni ai Dirigenti Scolastici" del 13.08.2020 prot. n. 1436;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

VISTO il PTOF triennio 2019/2022 elaborato da questo Collegio docenti ed approvato dal Consiglio di Istituto dell'IC di Corio;

TENUTO CONTO del fatto che nel corso dell'a.s. 2019/20, il percorso di miglioramento della nostra Istituzione scolastica ha subito un'inevitabile battuta d'arresto determinata dalla necessità di ridisegnare l'organizzazione didattica al fine di soddisfare la prioritaria esigenza di contenere e contrastare la diffusione e il contagio da COVID-19;

TENUTO CONTO che la mancata somministrazione delle prove Invalsi ha negato la possibilità di capire l'andamento degli esiti dei nostri studenti, non essendo possibile alla data odierna un costruttivo confronto con gli esiti degli studenti di altre scuole con indice ESCS omogeneo, della regione e della nazione;

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275 del 1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107 del 2015, il seguente Atto di Indirizzo al Collegio docenti dell'IC Corio 2 per l'avvio dell'a.s. 2020/21 e l'aggiornamento dello stesso. Le direttrici su cui si intende intervenire riguardano le aree di intervento di seguito indicate.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, documento costitutivo dell'identità culturale della nostra istituzione scolastica, dovrà continuare a rappresentare un programma esaustivo di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico - didattica, di promozione e valorizzazione delle risorse umane, coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, come reinterpretate dal D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910 con il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" attraverso le competenze di Cittadinanza, con gli obiettivi stabiliti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile ed in particolare l'obiettivo 4 "Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", da perseguire in modo sistemico e condiviso nonché con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola.

In conformità con quanto sopra esposto e nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio dei docenti dovrà procedere entro il mese di ottobre 2020 all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa (di seguito P.T.O.F.) già definito per il triennio 2019-2022.

Il Piano, in particolare, dovrà fare particolare riferimento ai seguenti ambiti:

Tutela della salute della comunità scolastica

"La ripresa delle attività scolastiche deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio da contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento, rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione".

Il Dirigente Scolastico, in costante contatto con il RSPP, il RLS e il Medico Competente, assicura le necessarie condizioni di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro e dell'utenza a seguito dell'emergenza sanitaria attraverso una capillare azione di informazione e formazione di tutte le componenti della comunità scolastica sulla gestione dell'emergenza sanitaria e sulle attività didattiche.

Le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione prevedono:

- La costituzione di una commissione mista Emergenza COVID-19 per mettere in atto ogni misura organizzativa e gestionale, finalizzata al contenimento dell'emergenza epidemiologica e per sensibilizzare tutta la comunità sulle procedure e le disposizioni da seguire;
- La previsione di riunioni collegiali prevalentemente per via telematica;
- La proposta alle famiglie della sottoscrizione di un documento di corresponsabilità attraverso l'integrazione al Patto Educativo di Corresponsabilità;
- L'aggiornamento e integrazione dei DVR e dei piani di emergenza- evacuazione;
- Un'integrazione al Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-COV-2 (Protocollo Anticontagio d'Istituto);
- La redazione di protocolli specifici di plesso per la ripresa delle attività in presenza in cui saranno esplicitati le misure di prevenzione e contenimento organizzative, procedurali, igienicosanitarie per i diversi ambienti e momenti dell'attività didattica;
- La diffusione di informative a tutte le componenti della comunità scolastica.

Azione progettuale didattico-formativa

Con la ripresa delle attività didattiche in presenza a decorrere da settembre 2020 il Collegio dei Docenti, in via prioritaria, è chiamato a:

- Operare per garantire il recupero prioritario degli apprendimenti non svolti nell'anno scolastico 2019-20 a causa della sospensione delle lezioni in presenza e all'attivazione della didattica a distanza (PIA);
- Operare per garantire il recupero prioritario delle lacune degli studenti che, a causa della sospensione delle lezioni per emergenza Covid, non hanno raggiunto il livello di competenza previsto (PAI);

- Porre attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno;
- Assumere come orizzonte di riferimento il quadro delle otto competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea;
- Ripensare l'azione didattica nella logica delle competenze e dello sviluppo di una conoscenza flessibile e trasferibile;
- Operare per il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 sia in caso di nuovo ricorso alla didattica a distanza sia per un uso consapevole del pc e altri dispositivi digitali.

Per il raggiungimento di tali priorità, il Collegio dei Docenti provvederà a:

- Elaborare il **Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI)** come da Linee guida ministeriali, sulla base del Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (DDI), da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del disagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.
- Promuovere il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, in vista della costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze;
- Elaborare proposte di utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia per l'attivazione di percorsi di recupero, consolidamento e valorizzazione delle eccellenze, ponendo particolare attenzione all'inclusione di alunni disabili o con fragilità, nonché per una gestione efficace delle classi e nel rispetto della capienza massima delle aule indicate dal ministero nel documento tecnico e nel piano scuola a.s. 2020-21;
- Operare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi digitali e connettività "al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà" (cfr. Linee guida per la Didattica digitale integrata, Allegato A al Decreto n.89 del 7 agosto 2020);
- Definire l'implementazione e le modalità di utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza, del registro elettronico e di ogni altra forma di comunicazione utile al rapporto tra la scuola e le famiglie;
- Indicare gli obiettivi di apprendimento da perseguire con il concorso delle tecnologie digitali allo scopo di attivare processi di insegnamento più coinvolgenti ed efficaci;
- Progettare i percorsi e i progetti educativo-didattici in orizzontale e in verticale;
- Individuare i contesti formativi outdoor da privilegiare subordinatamente alle condizioni meteorologiche e di sicurezza;
- Predisporre aree strutturate, arredi e integrazioni della routine quotidiana per i bambini della Scuola dell'Infanzia.

Introduzione disciplina di educazione civica ex legge 92/2019

Il collegio dei docenti, supportato dalla Commissione Curricolo e Valutazione è impegnato ad elaborare il curriculum di Educazione Civica, integrando, nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica (...)" ; nello specifico occorre:

- produrre un Curriculum in verticale di educazione civica, in riferimento alle Linee Guida (DM 35 del 22/06/2020), indicando traguardi di competenza e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari ;
- definire criteri e predisporre rubriche di valutazione, integrando i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano Triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92; ;
- stabilire le modalità di svolgimento delle 33 ore ;
- nominare due referenti per l'Educazione Civica;

- individuare un docente con compiti di coordinamento all'interno dei team e dei consigli di classe.

Valutazione formativa degli apprendimenti e del comportamento

Il Collegio provvederà alla revisione delle rubriche valutative degli apprendimenti e del comportamento sulla base di criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa, con riferimento anche alla Didattica Digitale Integrata.

La valutazione dovrà tendere all'anamnesi del processo e non al singolo prodotto sia essa espressa in termini docimologici che sotto forma di giudizio sintetico, così da permettere all'alunno/a un feedback formativo teso alla rimodulazione del processo di insegnamento-apprendimento e favorendo l'autovalutazione.

In particolare, ai sensi dell'art.1, c.2 bis della Legge 6 giugno 2020, n.41 di conversione del Decreto legge 8 aprile 2020, n.22, recante «*Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica*», nelle more della emanazione della Ordinanza Ministeriale, di cui al medesimo comma, il Collegio dei Docenti è chiamato a individuare e predisporre strumenti valutativi (rubriche valutative), per la scuola primaria, al fine di permettere la stesura di un giudizio descrittivo articolato che evidenzi il percorso di apprendimento e i risultati raggiunti in termini di autonomia e sviluppo sia a livello generale che nelle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo.

L'art.1 comma 2 bis (modificazioni apportate in sede di conversione il 6 giugno al decreto-legge 8 aprile 2020, N. 22) ha, infatti, previsto che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione".

Apprendimento

Uguaglianza delle opportunità:

- differenziare l'offerta formativa per garantire l'uguaglianza delle opportunità e il diritto allo studio per tutti gli alunni, attraverso il raggiungimento di obiettivi fondamentali, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno;
- promuovere i principi di tolleranza e solidarietà, educare alla legalità attraverso il rispetto di regole e comportamenti condivisi;
- promuovere lo sviluppo e la diffusione della cittadinanza attiva.

Inclusione:

- individuare criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza;
- nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza, favorendo l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro inclusione;
- consentire un percorso educativo ottimale sia a chi si trova in situazione di disagio sia a chi si trova in situazione di eccellenza;
- realizzare azioni specifiche volte all'inclusione di alunni disabili, in situazione di svantaggio socio-culturale ed ambientale, di nucleo familiare non italofono;
 - attuare azioni di prevenzione e contrasto di qualsiasi forma di bullismo e cyberbullismo e della violenza dentro e fuori la scuola.
- ridefinire le modalità di svolgimento dei rapporti individuali scuola – famiglia.

Formazione del personale docente e ATA

Nella redazione del Piano della Formazione del Personale Scolastico, si terrà conto di quanto stabilito nelle Linee Guida e nel Protocollo.

In particolare il Piano dovrà prevedere, attività di formazione specifica, in materia di utilizzo delle nuove tecnologie, al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite, dai docenti, nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività per la formazione del personale docente ed educativo, per l'a.s. 2020-2021, potranno riguardare le seguenti tematiche:

- 1) attività di formazione obbligatoria per docenti e personale ATA sulle procedure anti COVID19;
- 2) attività di formazione specifica per i docenti in materia di utilizzo delle nuove tecnologie in particolare:
 - Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento;
 - Modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - modalità e strumenti per la valutazione autentica e formativa anche attraverso le tecnologie multimediali;
 - privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata.

Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.

3) attività di formazione per il personale ATA su:

- digitalizzazione;
- architettura digitale;
- modelli di lavoro in team.

Sarà, inoltre, necessario:

- valorizzare i docenti riconoscendo loro competenze e qualità didattiche progressivamente maturate e certificate al fine del miglioramento dell'Istituto;
- incentivare la sperimentazione didattica e metodologica come risposta ai bisogni degli allievi, degli obiettivi nazionali, del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- diffondere la cultura dell'autovalutazione e quindi l'elaborazione di strumenti adeguati per verificare il raggiungimento degli obiettivi del P.T.O.F. implementando la rendicontazione sociale.

Comunicazione

Il sito istituzionale dell'istituto, le funzionalità previste dal Registro Elettronico in dotazione, i canali telefonici e le apposite sezioni sulla piattaforma prescelta per le videoconferenze permetteranno di sopperire, stanti le limitazioni normative legate all'emergenza sanitaria, ai più tradizionali canali comunicativi per la rilevazione dei bisogni, la formulazione di proposte, e di mantenere vivo e costante il rapporto tra tutte le componenti della comunità scolastica.

Nell'ambito della comunicazione interna saranno potenziate le azioni finalizzate a una maggiore e migliore circolazione delle notizie/informazioni tramite gli strumenti tecnologici.

Le presenti linee di indirizzo integrano il Piano triennale dell'offerta formativa 2019/22, i precedenti atti di indirizzo e successivi aggiornamenti per assicurare la ripresa della didattica in presenza, definire criteri e modalità per la didattica digitale integrata e recepire le novità normative relative all'insegnamento dell'educazione civica e alla valutazione nella scuola primaria al fine di cominciare a predisporre l'avvio ordinato dell' a. s. 2020/21.

Tali linee sono suscettibili di modifiche ed integrazioni ai fini del recepimento di nuove indicazioni ministeriali per l'avvio dell' a. s. 2020/21.

Considerato il particolare momento, il Dirigente Scolastico invita tutta la comunità educante a collaborare per il raggiungimento del successo formativo degli studenti realizzando, pur nelle difficoltà del rientro in classe in condizioni nuove e imprevedibili, un clima sereno e stimolante per l'apprendimento.

Il P.T.O.F. in essere dovrà pertanto includere i seguenti aggiornamenti e/o integrazioni:

- le attività progettuali proposte per l'a.s. 2020/21;

- le iniziative finalizzate all'aggiornamento del curricolo verticale di Istituto;
- le azioni specifiche conseguenti ai risultati del RAV, da individuare nel Piano di Miglioramento;
- le proposte per la formazione dei docenti e del personale ATA per l'a.s. 2020/2021;
- la progettualità relativa al PNSD e all'inclusione.

Il presente atto di indirizzo, rivolto al Collegio dei docenti, è acquisito agli atti della scuola, è diffuso a tutti i docenti dell'IC Corio e per conoscenza ai membri del Consiglio di Istituto, al DSGA e al personale ATA.

Il PTOF, che verrà predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata e dalla Commissione a lei afferente, sarà portato all'esame del Collegio dei Docenti entro il 31 ottobre 2020.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Cosma ENEA

Firma autografa sull'originale